

FONDAZIONE GIUSEPPE BESANA Onlus - Meda



BILANCIO SOCIALE 2020

Il Covid-19 – La storia

Nel settembre 2020 veniva approvato il Bilancio Sociale relativo al 2019, poi distribuito a partire dal mese di ottobre. Un passo nell'introduzione recitava: "Siamo orgogliosi di sottolineare che al momento di scrivere queste note all'interno della struttura non si sono verificati casi di contagi".

Occorre tristemente ammettere che mai altra frase fu prontamente smentita. Il 15 ottobre infatti l'esecuzione di tamponi a scopo diagnostico ha rivelato la presenza di due ospiti positivi al Covid-19. A nulla è valso l'immediato isolamento dei due ospiti. Le verifiche effettuate nei giorni successivi hanno evidenziato la presenza di altri ospiti positivi, nonché di alcuni dipendenti.

Ovviamente sono state immediatamente messe in atto tutte le necessarie misure di prevenzione, contenute e previste dal Piano Organizzativo e Gestionale che era stato in precedenza predisposto, che prevedevano, tra l'altro, l'isolamento degli ospiti positivi, il rafforzamento delle misure di prevenzione relativamente all'utilizzo di DPI, l'individuazione di stanze di vestizione/svestizione, l'utilizzo degli operatori ad uso esclusivo nei vari nuclei, percorsi diversificati e la relativa riprogrammazione delle presenze in servizio (turni di lavoro).

Tutti i turni di lavoro del personale sono sempre stati garantiti, nonostante alcune assenze, grazie allo spirito di sacrificio e appartenenza del personale stesso.

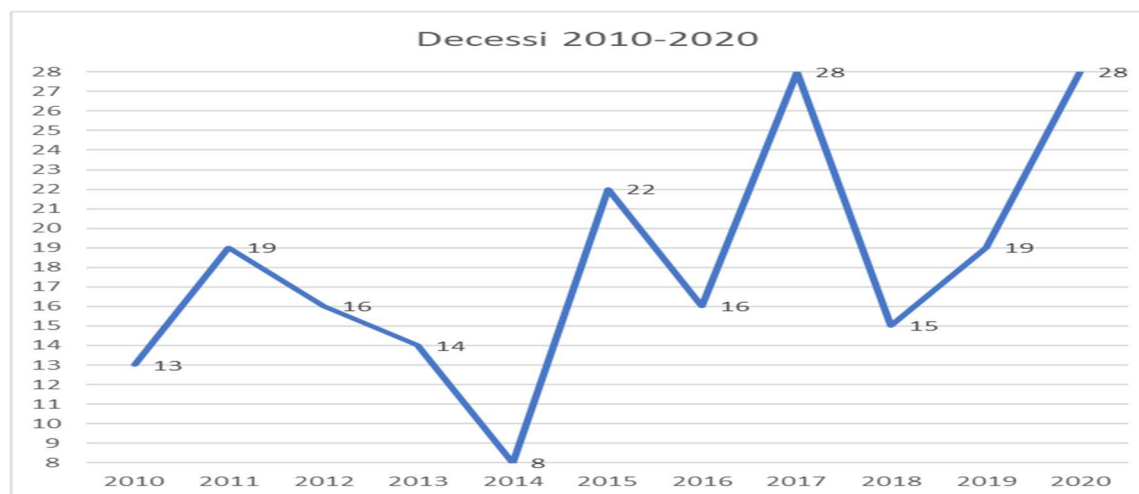
Il 23 ottobre si è verificato il primo decesso, in ospedale, di un nostro ospite, che vi era stato inviato per le gravi complicanze intervenute alle sue già gravi patologie.

Sono stati giorni difficili. Sino ai primi giorni di novembre, ad ogni "giro" di tamponi si scoprivano nuovi ospiti positivi, sino a dover isolare completamente 2 nuclei.



Altri decessi si verificavano, anche di ospiti non contagiati, per le loro già note e gravi patologie. Ma all'esterno questo certo non era noto. E le epigrafi che si sono viste affisse sul cancello della nostra casa rappresentano ferite indelebili che porteremo per sempre.

Alla fine, abbiamo contato 6 ospiti che il Covid ci ha portato via.
Solo 6? Sono pochi? No: anche uno solo sarebbe stato sempre troppo.



Poi finalmente la luce in fondo al tunnel: dal 16 novembre i primi ospiti negativizzati, e via via fino al 23 dicembre, data in cui gli ultimi esiti ufficiali di tamponi effettuati il giorno 15, hanno certificato la fine dell'incubo. Questo è stato l'anno più triste negli oltre 60 anni di storia del Pio Ricovero Vecchi, della casa di riposo, della Fondazione Giuseppe Besana onlus.



Indice generale

PAG.	
2	Il Covid-19 - La storia
5	Nota metodologica
6	Lettera del Consiglio
10	Bilancio d'esercizio
12	Stato Patrimoniale
13	Conto Economico
14	Valore della produzione
15	Costi della produzione
16	Proventi di carattere straordinario
17	Costi straordinari
18	Il personale
20	L'assetto istituzionale – La storia
21	La Mission – Le politiche della Fondazione
22	Il codice etico – I nostri principi
23	Il volontariato
24	Unità d'offerta – I nostri servizi
25	Residenza Socio Assistenziale
26	Centro Diurno Integrato
27	Mini Alloggi
28	Conclusioni
30	Diffusione – Come aiutarci



Nota metodologica

.....

Nell'anno in cui tutto è stato stravolto, potevamo non stravolgere l'impianto del nostro Bilancio Sociale? Ecco perché le prime pagine sono state dedicate a raccontare il vissuto e le nostre sensazioni.

Poi vengono i numeri, che pur hanno la loro importanza, soprattutto nel Bilancio Sociale, strumento con il quale rendiamo partecipi del nostro operato amici e cittadini, dipendenti e terzi, dando spazio alla trasparenza e all'informazione.

E non solo come atto finale di rendicontazione, ma come processo di crescita per raccontare le proprie attività da un punto di vista sociale: per far conoscere le responsabilità, i comportamenti e i risultati sociali, ambientali ed economici del lavoro svolto, al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutte le persone interessate.

La legge 6/06/2016, n. 106, ha assoggettato gli enti del Terzo settore a «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente anche mediante la pubblicazione nel suo sito internet istituzionale».

Documento approvato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2021



E' trascorso un anno....

.....dall'inizio della pandemia.



Angela Dentoni
Vicepresidente

Come avete letto nell'introduzione anche a casa nostra, ma solo nella seconda ondata, il Covid 19 ha lasciato le sue cicatrici. Si chiamano Arnaldo, Liliana, Carla, Antonia, Maria, Alice ... sono volti e storie ancora ben presenti in noi.

La pandemia ci ha fatto ripensare innanzitutto alla gratuità di questo nostro impegno. Abbiamo capito subito che Amministrare una RSA onlus, e la pandemia ha rafforzato tale convinzione, non può essere solo mettere a disposizione gratuitamente il nostro tempo o le nostre competenze ma farlo creando relazioni, coesione, fraternità.

Le risposte, anche perfette, ai bisogni che si incontrano sono infatti davvero efficaci e rispettose della dignità di tutti se non sono solo prese a tavolino ma nascono dal mettersi accanto alle persone, dal dialogo con loro, dal guardare da vicino i loro problemi. Il secondo aspetto che la pandemia ha messo in luce è stata la lucidità nel distinguere l'essenziale dal non essenziale, quello che va fatto subito da quello che si può rimandare.



Bianca Fumagalli
Presidente

La ristrutturazione e l'ampliamento della struttura da poco terminati ci hanno lasciato un debito trentennale oneroso ma nessuno di noi ha lontanamente pensato di sacrificargli la tutela degli operatori o quella degli ospiti. La decisione unanime è stata: 'Prima le persone poi si penserà a come affrontare il costo economico della loro salvaguardia'. Così gli operatori, prima dei protocolli regionali, hanno avuto doppi guanti, mascherine, visiere, camici, presidi adeguati.



Così sono stati costantemente monitorati con tamponi, così hanno avuto a disposizione adeguate soluzioni per l'igienizzazione e per la risoluzione di tutti quei problemi che la gestione della pandemia ha portato con sé. Così sono state prese tutte le opportune misure di protezione degli ospiti salvaguardando nel frattempo, con la strumentazione tecnologica disponibile e di nuovo acquisto, un minimo di relazioni familiari (videochiamate programmate) e di partecipazione alla vita del territorio.

Questa attenzione i nostri operatori l'hanno colta, la risposta è stata edificante e ci ha permesso di attraversare indenni tutta la prima ondata e di riuscire a contenere gli effetti della seconda.

Il terzo aspetto è stata una consapevolezza nuova della fragilità, perfettamente dimostrata, secondo noi, dalla pandemia. La consapevolezza cioè che la fragilità è la normalità della vita e non la condizione dell'anziano.



Nicoletta Rho - Consigliere

La sua tutela va ripensata a 360° e in prospettiva futura. Dobbiamo imparare a porci domande sul volto che essa assumerà in un futuro anche prossimo, sul contesto economico sempre più precario, sempre più impoverito in cui si svilupperà, sul contesto familiare profondamente mutato (denatalità, aumento di single, figli emigrati per lavoro ...), sulle risorse con cui la si potrà affrontare considerati il continuo accorciarsi della coperta del welfare, il divario sempre più marcato fra reddito e costo dei servizi, fra capacità di risparmio ed esigenze assistenziali, l'entità delle pensioni future ...

Questo quadro ha bisogno di risposte: di cura a tutto tondo, di mediazione fra economia e valore e dignità della persona umana.



Mario Galli - Consigliere



Il quarto aspetto è stata la grande opportunità di crescita umana e personale che ci hanno offerto tutti i nostri operatori, la maggior parte dei quali sono donne, con la dedizione e la sensibilità con cui hanno lavorato, senza risparmiarsi, in questo faticoso anno.



Emilio Todeschini - Consigliere

Li abbiamo visti profondamente turbati dalle procedure imposte dai protocolli di gestione delle salme, necessari sì ma tanto lontani dall'umanità. Troppo vicini ai rifiuti quei corpi da chiudere subito in sacchi neri per non lasciare smarrito il cuore e imperlati gli occhi. Li abbiamo visti sostituire le mani dei figli con le carezze, la loro premura con le videochiamate, li abbiamo visti farsi famiglia accompagnando il feretro almeno fino al cancello. Nessuno, da casa nostra, se ne è andato davvero solo. E' stata una riconferma di quanto già sapevamo: gli operatori e le religiose sono la risorsa più importante della RSA, una risorsa da rispettare, da tutelare e da formare.

La quinta ed ultima riflessione a cui ci ha portato la pandemia è stata quella relativa all'urgenza di mantenere vive le relazioni col territorio e con gli Amici della Fondazione.

Una realtà come la nostra non può svolgere bene il suo compito se non si mantiene radicata nel territorio, se non trova appoggio e vicinanza nei cittadini, nelle associazioni, negli enti del territorio. A volte ci ha perfino intristito vedere questa casa senza la presenza insostituibile dei volontari, senza i parenti, senza il vociare allegro dei bambini delle scuole, senza funzioni religiose, senza le ricorrenze della comunità civile e pastorale.

E' vero che la tecnologia qualcosa ha salvaguardato, che i rametti di ulivo, Babbo Natale, i presepi, il regalo di Natale o la calza della befana, preparate come ogni anno dal Consiglio e da persone vicine



Annamaria Colombo
Consigliere



alla Fondazione, hanno mantenuto memoria di tempi ed avvenimenti ma quest'anno sono arrivati da soli, senza parole, strette di mano, abbracci ed hanno un po' perso funzione e mordente.

In momenti come questi, difficili da tanti punti di vista, non ultimo quello economico, si deve sperare, per superarli, non solo di saper operare scelte oculate e insieme rispettose della dignità delle persone ma anche di contare sulla vicinanza e l'aiuto di tutta una Comunità.

Il Consiglio di Amministrazione



Il Bilancio d'Esercizio



In questo drammatico contesto della pandemia la nostra piccola realtà, per la prima volta nella sua storia, chiude, come vedrete, in passivo.



Stato Patrimoniale al 31/12/2020

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
		CAPITALE	5.073.519,02
		Capitale netto iniziale	3.339.662,36
		Fondo di dotazione	493.234,15
		Risultati portati a nuovo	1.464.326,42
		Disavanzo di gestione	-223.703,91
IMMOBILIZZAZIONI	12.500.842,85	FONDI RETT. DELLE IMMOBILIZZAZIONI	3.174.893,71
Immobilizzazioni immateriali	41.193,67	Fondo amm. Imm. Immateriali	23.168,36
Terreni e fabbricati	11.111.826,84	Fondo amm. Terreni e fabbricati	2.316.934,10
Macchinari, attrezzature e impianti	355.788,39	Fondo amm. Macchinari, attrezzature e imp.	332.859,67
Attrezzature diverse	10.736,32	Fondo amm. Attrezzature diverse	10.376,30
Mobili, arredi e accessori	620.327,36	Fondo amm. Mobili, arredi e accessori	456.084,31
Altri beni materiali	39.074,38	Fondo amm. Altri beni materiali	35.470,97
Crediti immobilizzati	321.895,89		
ATTIVO CIRCOLANTE	141.560,69	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	405.286,81
Rimanenze finali	24.221,48	DEBITI	4.023.375,92
Crediti verso clienti	4.438,73	Mutui e finanziamenti	3.760.565,14
Altri crediti non immobilizzati	1.065,42	Acconti	1.626,00
Depositi bancari e postali	107.639,03	Debiti tributari e verso Ist. Prev.	77.608,81
Denaro e valori in cassa	4.196,03	Altri debiti	183.575,97
RATEI E RISCONTI ATTIVI	103.002,39	RATEI E RISCONTI PASSIVI	46.081,74
Ratei attivi	2.924,39	Ratei passivi	-
Fatture da emettere	100.078,00	Fatture da ricevere	46.081,74
CLIENTI	52.520,85	FORNITORI	77.274,87
TOTALE ATTIVITA'	12.800.432,07	TOTALE PASSIVITA'	12.800.432,07



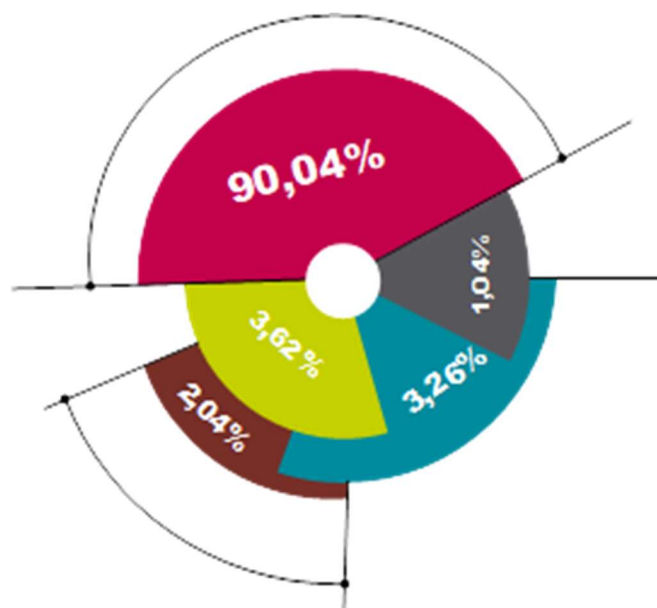
Conto Economico dal 01/01/2020 al 31/12/2020

PERDITE	Anno 2019	Anno 2020	PROFITTI	Anno 2020
ACQUISTI BENI E MATERIALI	243.616,72	304.105,74	PROV. DA PREST. DI SERV. ASS. E RIABIL	3.212.606,55
Acq. mat. igienici per ospiti	3.530,55	3.892,83	Rette da Comuni e Province	182.020,00
Acq. generi alimentari	144.534,93	131.653,70	Rette a carico ospiti	1.176.170,00
Acq. medicinali	27.197,19	33.088,37	Rette solventi	582.710,00
Acq. ausili per ricoverati	24.626,42	25.578,67	Budget ATS - Tariffa sanitaria RSA	967.829,00
Acq. presidi chirurgici e di medicazione	22.437,56	19.722,34	Altre prest. sul territorio (trasporto)	11.762,00
Altri acquisti per assistiti	2.557,12	3.976,52	Sconto su convenzione comunale	-7.539,25
Acq. saponi e detersivi per cucina	6.640,46	6.530,02	Rette CDI	226.154,00
Acq. materiali diversi per reparto	7.980,61	7.356,50	Rette mini alloggi	57.932,00
Acq. gas medicali	4.111,88	10.054,07	Altre prestazioni assistenziali	7.510,00
Acquisto Disp.Prot.Indiv.	-	58.652,72	Sconto convenzione CDI	-3.095,20
Spese straord. per test diagnostici	-	3.600,00	Budget ATS - Tariffa sanitaria CDI	11.154,00
ACQUISTI DIVERSI	8.555,61	7.600,25	PROVENTI E RICAVI DIVERSI	24.458,01
SPESE PER PREST. DI SERVIZI	264.748,08	244.556,57	Introiti diversi	16.803,28
UTENZE	166.046,45	146.381,24	Rimborsi assicurativi e diversi	4.862,69
SERVIZI APPALTATI	341.556,90	293.099,77	Proventi da fotovoltaico	2.792,04
COSTO DEL PERSONALE	1.429.533,47	1.467.924,75	Credito DPI art. 125 DL 34/2020	-
ONERI SOCIALI	396.225,43	402.611,90	Contributi COVID	-
ACCANTONAMENTI FONDI TFR	78.971,56	80.830,19	ENTRATE DI CARATTERE STRAOR.	159.911,91
ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	19.375,95	14.505,53	Sopravvenienze attive	21.267,04
AMM. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.456,37	1.612,22	Proventi 5 per mille	24.018,91
AMM. ORD. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	263.343,07	254.123,67	Oblazioni per scopi gestionali	48.355,00
RIMANENZE INIZIALI	31.853,26	32.517,48	Donazioni	396,39
SPESE DI FUNZIONAMENTO	106.709,10	81.925,53	Proventi iniziative per raccolta fondi	65.874,57
INTERESSI PASSIVI MUTUO	66.253,40	60.208,97	RIMANENZE FINALI	32.517,48
ONERI DA GESTIONI NON ORDINARIE	17.952,46	2.775,16	INTERESSI ATTIVI E PROV. FINANZIARI	13.388,48
Minusvalenze e Sopravvenienze passive	734,72	2.728,28	Interessi attivi da titoli ed obblighi	6.651,71
Oneri straord. per raccolta fondi	17.217,74	46,88	Interessi attivi bancari	1.499,37
IMPOSTE SUL REDDITO	-	2.258,42	Interessi attivi Fondo Unipol Sai TFR	5.237,40
AVANZO DI GESTIONE	6.684,60	-	DISAVANZO DI GESTIONE	-
				223.703,91



Valore della Produzione

	2017	2018	2019	2020
Ricavi da vendite e prestazioni RSA	2.850.447,75	2.869.493,75	2.901.189,75	2.830.722,10
Ricavi da vendite e prestazioni CDI	80.538,60	241.845,80	245.974,80	102.481,00
Ricavi da vendite e prestazioni Mini alloggi	24.290,00	61.950,00	65.442,00	63.882,00
Proventi e ricavi diversi	27.434,42	61.356,56	24.458,01	32.489,81
Proventi di carattere straordinario	247.560,24	190.542,62	159.911,91	113.266,71
	3.230.271,01	3.425.188,73	3.396.976,47	3.142.841,62



Distribuzione dei valori della produzione
Anno 2020

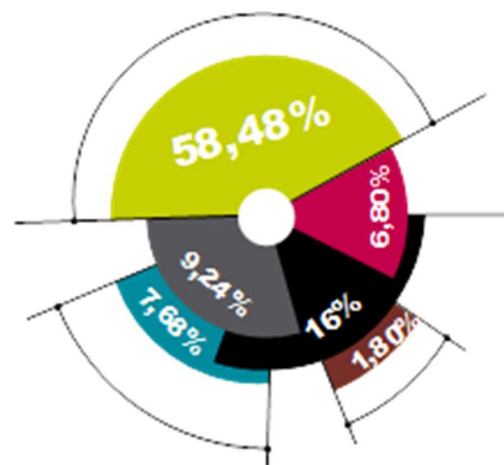
- Prestazioni RSA
- Prestazioni CDI
- Prestazioni Mini Alloggi
- Proventi e ricavi diversi
- Proventi carattere straordinario



Costi della produzione

	2017	2018	2019	2020
Materie prime e di consumo	251.492,31	268.025,21	252.172,33	311.705,99
Servizi (utenze e manutenzioni)	850.162,32	622.759,84	606.304,98	537.656,34
Costo del personale	1.492.858,59	1.956.246,66	1.924.106,41	1.965.872,37
Ammortamenti	291.994,08	264.799,44	264.799,44	258.241,18
Spese diverse di funzionamento	258.404,48	218.845,37	272.755,55	228.306,77
Oneri diversi di gestione (compresi interessi mutuo)	79.418,09	88.192,94	66.938,12	60.208,97
	3.224.329,87	3.418.869,46	3.387.076,83	3.361.991,62

Distribuzione dei costi di produzione
Anno 2020



- Costo del personale
- Servizi (utenze e manutenzioni)
- Materie prime e di consumo
- Ammortamenti
- Spese diverse di funzionamento
- Oneri diversi

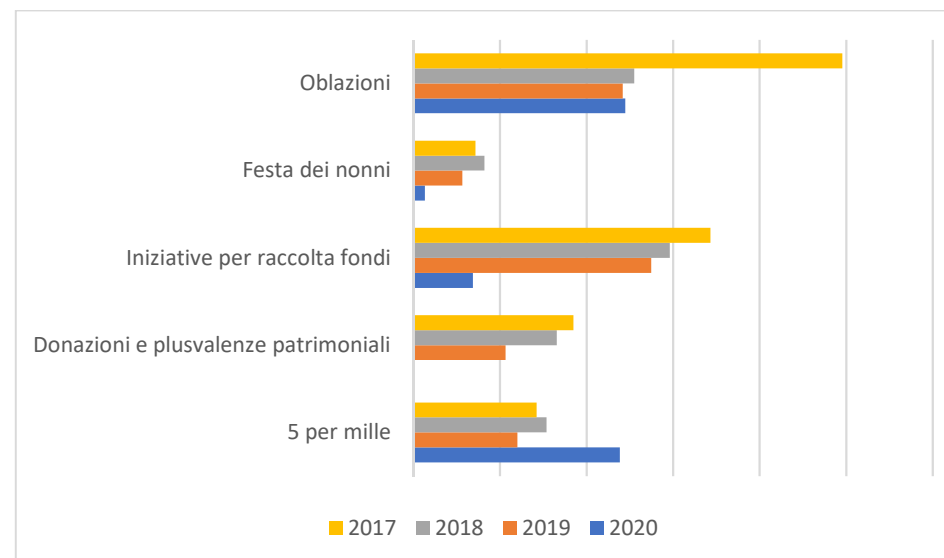


Proventi di carattere straordinario

	2017	2018	2019	2020
Oblazioni	99.116,00	51.016,50	48.355,00	49.000,36
5 per mille	28.482,15	30.744,21	24.018,91	47.737,71
Iniziative per raccolta fondi	68.635,70	59.279,94	54.934,86	13.750,08
Donazioni e plusvalenze patrimoniali	36.966,73	33.103,86	21.267,04	121,56
Festa dei nonni	14.359,66	16.398,11	11.336,10	2.657,00
	247.560,24	190.542,62	159.911,91	113.266,71

Cosa manca, veramente, in questo Bilancio?

Le nostre iniziative finalizzate alla raccolta di fondi: e non solo per i mancati introiti, pur importantissimi, ma perché è venuta meno la presenza in Fondazione degli amici, dei parenti, di quei momenti di festa e di gioia che tanto hanno caratterizzato gli ultimi anni, che costituiscono il vero “patrimonio”, le vere “attività” del nostro Bilancio “Sociale”.

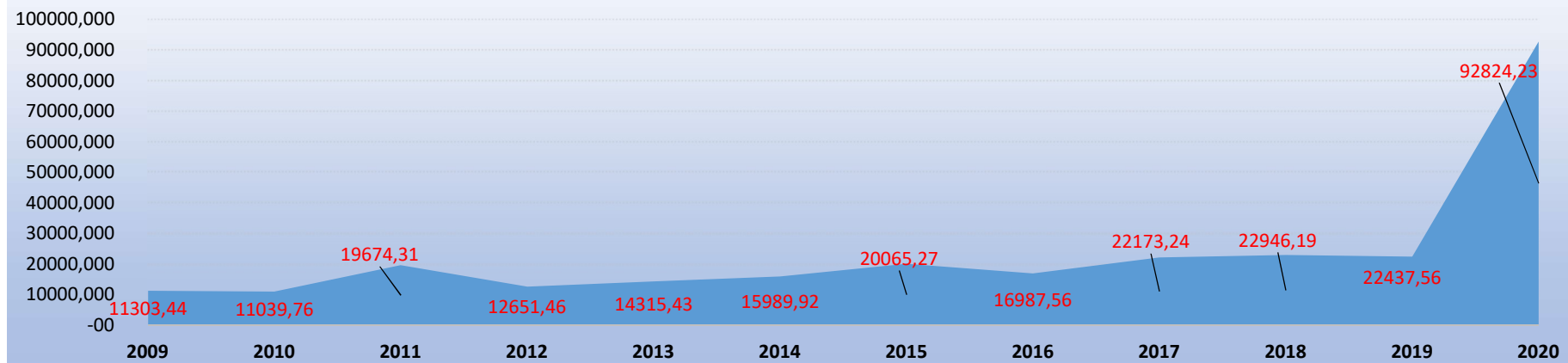


Costi straordinari

.....

Dopo tre anni saremo costretti ad aumentare le rette, con importi che non avranno certo la pretesa di coprire il disavanzo, ma si limiteranno a coprire alcuni costi di gestione “lievitati”, per così dire, a prescindere dalla pandemia come i rinnovi dei contratti collettivi di lavoro

DISPOSITIVI MEDICO CHIRURGICI E DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

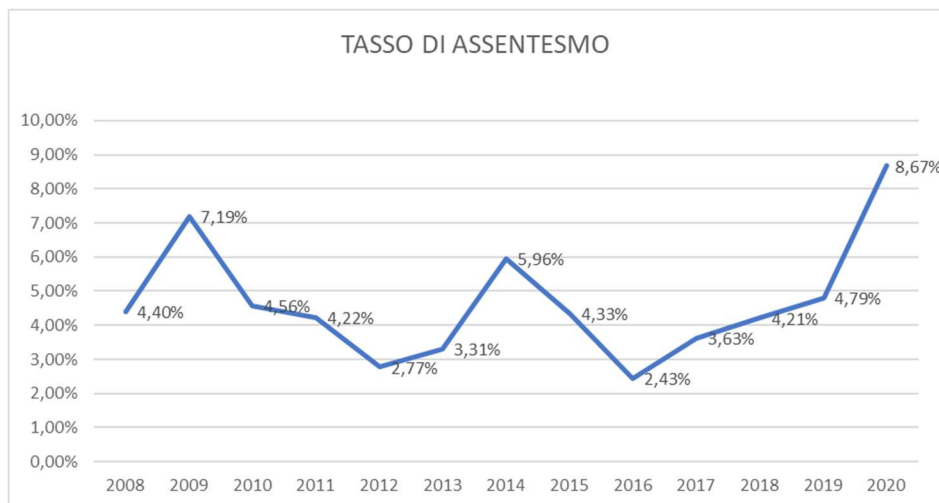


Il personale

Niente numeri quest'anno, ma solo persone

Il contingente di personale è rimasto invariato. L'adeguato numero di sanitari che ha sempre consentito alla Fondazione di rispettare gli standard regionali, ha permesso di affrontare l'emergenza senza ricadute negative rispetto alle presenze in servizio.

Anche il tasso di assenza, come dimostrato dal grafico, non è stato molto peggiore di altri anni, nonostante diversi operatori hanno subito il contagio e hanno necessariamente dovuto rimanere a casa.



Sr. Leelamma

Ringraziamo tutti i medici, gli infermieri, gli operatori sanitari e tutto il personale per la straordinaria disponibilità con la quale hanno affrontato l'emergenza: Ognuno di loro ha saputo mettere al servizio dei nostri ospiti la propria professionalità nell'obiettivo comune di salvaguardare al meglio la loro salute.



*MEDICI**Guido, Andrea, Monica, Roberto, Paola**INFERMIERI**Sr. Agata, Sr. Leelamma, Sony, Antonia, Tens, Bino, Simi,
Alina, Joby, Martina, Oriana, Enza, Federico, Carmen**SERVIZI GENERALI**Eriberto, Marina, Maria Grazia, Loretta, Fernanda, Roberta,
Maddalena, Erminia, Annamaria, Federica, Maurizio,
Tetiana,**ADDETTI ALL'ASSISTENZA**Yvette, Giovanna, Rita, Rosanna, Mariana, Giorgio, Chiara,
Carmela, Luana, Mara, Paola, Tiziana, Alessandra, Laura,
Nelly, Federica, Maria Ilenia, Mariia, Maria Carmela, Elena,
Miriam, Alessandra, Nicola, Antonietta, Oksana, Maryna,
Nicoletta, Maria Antonietta, Magaly, Elena, Elizabeth, Katia,
Christiana, Jessica, Alessia, Ivana, Patricia, Ilaria, Agata,
Maria Grazia, Leslie Eva, Julissa, Stefania, Gianluca**Foto scattata prima dell'inizio della pandemia**SERVIZI ESTERNI**Fabiana, Arianna, Eleonora, Sara, Stefania, Marina, Daimy,
Susanna, Marianna, Eleonora, Mirela, Carlo, Gladiz*

L'assetto istituzionale

.....

Il Consiglio di Amministrazione

È composto da 6 membri: 5 nominati dal Sindaco del Comune di Meda e uno di diritto, il Parroco pro-tempore della Comunità Pastorale S, Crocefisso (o suo delegato)

Consiglio di Amministrazione	Fumagalli Bianca - <i>Presidente</i> Dentoni Angela - <i>Vice Presidente</i> Colombo Anna Maria - <i>Consigliere</i> Rho Nicoletta - <i>Consigliere</i> Todeschini Emilio - <i>Consigliere</i> Galli Mario - <i>Consigliere delegato dal Parroco pro-tempore don Claudio Carboni</i>
Fanno inoltre parte della governance della Fondazione: - Il Segretario/Direttore – Motta rag. Eriberto - Il Revisore Contabile – Motta dott. Franco - L'Organismo di Vigilanza – Zanini dott. Andrea - Il Direttore Sanitario – Benigni dr. Guido Angelo	

La storia

.....

Il Pio Ricovero Vecchi "Giuseppe Besana" trae origine da una donazione testamentaria di Pietro Besana che in data 5 marzo 1947, al fine di perpetuare la memoria dei propri genitori e del figlio, disponeva che venisse fondato un Ente di beneficenza avente il preciso scopo di dare alloggio, vitto e vestiario alle persone anziane in stato di bisogno.

E' stato eretto in Ente Morale con DPR n. 243 del 13 febbraio 1954 ed iniziava ad operare il 27.09.1959.

Con decorrenza 1° gennaio 2004 si è trasformato in Fondazione "Giuseppe Besana" Onlus.

Ad oggi tutta la Fondazione comprende:

- la **Residenza Sanitaria Assistenziale**, con capacità ricettiva di 80 posti letto, tutti in regime di accreditamento, di cui n. 62 a contratto con ATS e n. 18 in regime di solvenza;
- il **Centro Diurno Integrato**, autorizzato e accreditato con capacità ricettiva per n. 30 ospiti, di cui 5 a contratto con ATS
- n. **4 Mini Alloggi** per anziani singoli o in coppia. (comunicazione preventiva per l'esercizio 10.05.2017)



La Mission

.....

La Mission della Fondazione Giuseppe Besana Onlus è quella di fornire un'assistenza individualizzata, continua e qualificata all'anziano, con l'intento di mantenere e valorizzare le sue capacità residue, curando anche l'aspetto residenziale e alberghiero in un ambiente confortevole e familiare.

L'operato della Fondazione è improntato al rispetto della persona, a partire dall'ospite di cui si prende cura, fino a tutti coloro con i quali entra in relazione a qualunque titolo, garantendone sempre il rispetto della dignità.

Con gli operatori e con tutti i professionisti che collaborano con la struttura, la Fondazione si propone di realizzare una rete di servizi assistenziali, sanitari e sociali integrata e visibile, attraverso:

- l'unità d'offerta orientata all'assistenza ed alla cura delle persone in condizioni di fragilità;
- la crescita di una relazione di fiducia dentro e fuori la Fondazione;
- il miglioramento continuo delle professionalità degli operatori;
- una presenza attiva all'interno della comunità per favorire un sistema di servizi alla persona.

Le Politiche della Fondazione

.....

Per raggiungere gli obiettivi prefissi, la Fondazione promuove efficaci azioni che si possono così riassumere:

- programmazione e controllo secondo i criteri di una moderna gestione economica;
- integrazione fra le diverse funzioni per migliorare la relazione fra le persone ed i processi all'interno della struttura organizzativa;
- formazione del personale, considerata di fondamentale importanza per la crescita di valore del capitale umano;
- sviluppo del sistema informativo come strumento essenziale per il governo della Fondazione;
- sostegno all'innovazione per migliorare lo scambio di informazioni e le soluzioni gestionali per monitorare i costi e migliorare la qualità dei servizi;
- promozione della qualità come metodo di gestione.

L'obiettivo è quello di far crescere e mantenere un modello di impresa consapevole e ben orientata, in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze e alle richieste di assistenza e di salute espresse dalla popolazione del nostro territorio



Il codice etico e i valori condivisi

Il Codice Etico rappresenta l'insieme dei valori e dei principi che orientano, regolano e guidano il comportamento e l'agire professionale di tutti i soggetti, a tutti i livelli di responsabilità, che operano all'interno della Fondazione.

E' stato approvato e adottato con atto formale del Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2011 ed è disponibile sul sito internet della Fondazione.

I principi in esso contenuti devono essere rispettati anche da parte di tutti coloro che con la Fondazione intrattengono relazioni a qualunque titolo.

I nostri principi

I valori fondamentali e i comportamenti a cui la Fondazione si attiene e che si impegna a diffondere all'interno del proprio sistema si possono così identificare:

- **Dignità della persona:** Ogni persona ha il diritto di ricevere assistenza e cure sanitarie nel pieno rispetto della propria dignità e del proprio volere.
- **Qualità delle cure:** Ogni persona ha il diritto di ricevere prestazioni socio sanitarie e servizi con livelli qualitativi elevati.
- **Privacy:** L'assistenza e le cure mediche prestate devono essere effettuate nel massimo rispetto della riservatezza.
- **Uguaglianza:** Ognuno deve ricevere il miglior trattamento socio-sanitario possibile senza discriminazione di sesso, razza, lingua, religione e condizione socio- economica.
- **Informazione:** Agli utenti è garantita un'adeguata informazione sull'erogazione dei servizi.
- **Efficienza ed efficacia:** Il servizio viene erogato in modo da garantire un ottimale rapporto tra risorse impegnate, attività svolte e risultati ottenuti.
- **Pari opportunità:** La Fondazione assicura pari opportunità a tutti i soggetti con cui intrattiene relazioni, senza discriminazioni connesse a genere, religione e convinzioni personali, origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico.

La Fondazione si impegna inoltre a rispettare quanto previsto nella "**Carta dei diritti dell'anziano**" predisposta da Regione Lombardia.



Il volontariato

.....

La Fondazione G. Besana promuove e valorizza l'attività del volontariato in collaborazione con l'associazione "Gruppo Volontari Medesi" iscritta al n. 38, progressivo 152, nell'apposito albo regionale.

L'Associazione è sempre stata particolarmente vicina alla Fondazione nel coadiuvare ed integrare l'assistenza durante le attività di animazione e socializzazione, il trasporto degli ospiti per visite o esami clinici, e per il trasporto da e per il Centro Diurno Integrato, con il coinvolgimento attivo e fattivo di numerosi volontari, sempre disponibili anche ad orari particolarmente impegnativi.

Collaborazioni sospese prima, ridotte poi, causa Covid.



Unità d'offerta i nostri servizi



Residenza Socio Assistenziale

.....

Dall'ottobre 2016 è in funzione la nuova struttura ampliata e riqualificata, costituita da quattro nuclei da 20 posti letto ciascuno.

Al piano terra trovano collocazione:

- ✚ la reception;
- ✚ due sale polifunzionali, la palestra e la sala caffè;
- ✚ lo studio medico;
- ✚ il locale per il parrucchiere/podologo;
- ✚ l'amministrazione e la Cappella.



Ciascun nucleo è dotato di:

- ✚ camere singole e/o a due letti con servizi e TV;
- ✚ soggiorno con televisore nel quale gli ospiti trascorrono il tempo libero;
- ✚ un ambulatorio mediche e bagni assistiti;
- ✚ una tisaneria e una palestra di piano.



Centro Diurno Integrato

.....

Il Centro Diurno, aperto nel maggio 2017, è ubicato presso il piano terra della Residenza con ingresso dedicato.

Il Centro è autorizzato e accreditato per n° 30 posti e dal 1° settembre 2019 n. 5 posti sono a contratto.

Sono a disposizione esclusiva degli utenti i seguenti spazi:

- ✚ zona accoglienza;
- ✚ salone polifunzionale per attività ludico/ricreative;
- ✚ sala da pranzo e tisaneria;
- ✚ bagno assistito;
- ✚ sala riposo con poltrone relax;
- ✚ ambulatorio mediche;
- ✚ spazio verde esterno dedicato.

Sono inoltre condivisi con la RSA alcuni spazi collettivi quali: uffici, palestra, cucina, locale parrucchiere/podologo, la Cappella e l'ampio parco.

Il Centro è aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 7,30 alle 19.30 (festivi esclusi)

Al 31 dicembre 2020 il Centro vede iscritti "solo" 13 ospiti, che si alternano su una capienza autolimitata a 15 per il rispetto delle norme di distanziamento, a fronte dell'accREDITamento di 30 ospiti; le donne rappresentavano l'84,62% e gli uomini il 15,38%.



Mini Alloggi

.....

Al primo ed al secondo piano della Villa Storica della Residenza sono ubicati i Mini Alloggi con ingresso indipendente ed ascensore.

Gli appartamenti sono composti da:

- ▣ locale soggiorno con parete attrezzata a cucina e angolo tv
- ▣ camera con uno o due posti letto
- ▣ bagno con doccia senza barriere architettoniche

Gli ospiti dei Mini Alloggi hanno libero accesso al parco, alle parti comuni e alla Cappella della Fondazione.



Conclusioni

.....

A conclusione del bilancio sociale 2020, colgo innanzitutto l'occasione per ringraziare tutto il Consiglio che ha continuato a svolgere il proprio ruolo di gestione e controllo con competenza e responsabilità, lavorando in armonia e coesione in un periodo difficile e complesso legato alla pandemia da COVID 19

Nel corso del 2020 gli obiettivi che il Consiglio di amministrazione in carica si era proposto sono stati puntualmente raggiunti. Sono stati adottati nuovi criteri per la gestione della lista di attesa ed è stato adottato il nuovo statuto come prevede la normativa della riforma del terzo settore.

Per la lista di attesa è stato introdotto un sistema matematico, sempre ispirato a dare priorità d'ingresso ai residenti in Meda (punti 10), ai quali viene riconosciuto il diritto di prelazione in quanto la struttura, oltre che con il pagamento delle rette, si sostiene anche grazie alla beneficenza dei cittadini medesi;

in secondo luogo priorità di ingresso ai residenti nell'ambito della ATS della Brianza o residenti nel Comune di Cabiato (punti 5); in terzo luogo residenti fuori ATS (punti 1).

Tale punteggio subisce variazioni al verificarsi delle seguenti condizioni: +1 punto per ogni anno di presenza in lista, +2 punti per ogni anno di ricovero in regime di solvenza, - 3 punti in caso di rifiuto all'ingresso.

Per quanto riguarda invece l'iter di trasformazione previsto dalla riforma del Terzo Settore, il Consiglio nella seduta del 21 ottobre 2020, avanti il notaio Iannaccone di Seregno, ha provveduto ad approvare il nuovo Statuto che entrerà in vigore presumibilmente nel 2022, una volta che entrerà in vigore il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, per assumere, la nuova denominazione Fondazione Giuseppe Besana E.T.S.

Il nuovo Statuto non stravolge quelli che sono i principi fondanti della Fondazione, né le modalità di nomina del Consiglio, ribadendo il principio, in forza della previsione normativa dell'art. 11 sexies del D.L. 135/2018, convertito in Legge 12 dell'11 febbraio 2019, che "la nomina del Sindaco si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza e non si configura come mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo dell'ente pubblico."

Il Bilancio 2020, dal punto di vista dei numeri è negativo.

La chiusura del Centro Diurno dal 23 marzo, riaperto solo il 25 agosto con una capienza ridotta al 50%, il venir meno delle iniziative di raccolta fondi, il divieto di nuovi ingressi in RSA venuto meno solo nel mese di gennaio di quest'anno, hanno inferto un duro colpo alle casse dell'Ente. La cifra dopo il segno negativo è grande. Dobbiamo comunque cercare di affrontare la situazione con rinnovato spirito di rinascita.



Nel 2021, dopo la terza ondata, abbiamo dovuto sospendere le rate del mutuo e ci auguriamo si possa arrivare presto a regime con un numero di utenti adeguato alla struttura.

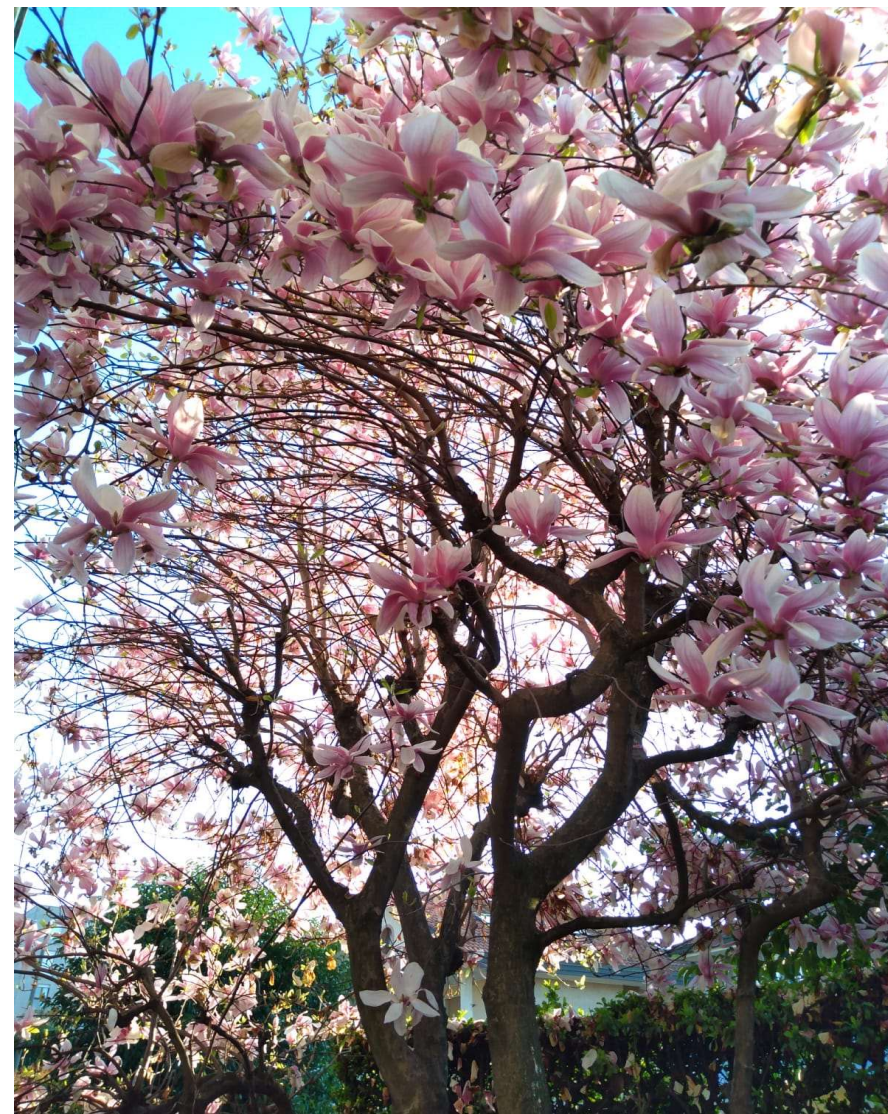
Mai come ora abbiamo avuto bisogno della vicinanza e dell'affetto che la gente di Meda ha sempre saputo dimostrare nei confronti della Fondazione Giuseppe Besana e, soprattutto, dei suoi ospiti. Il gruppo “insieme per i nonni”, che è partito nel 2014, anno in cui sono iniziati l'ampliamento e la ristrutturazione della struttura, era diventato un gruppo affiatato e desideroso di trovarsi per le attività di sostegno, ma tutto è stato bloccato per la pandemia.

La Fondazione ha dovuto diventare una sorta di fortezza chiusa al mondo esterno per proteggere gli ospiti.

Ci auguriamo di poter tornare presto a condividere con gli amici i momenti di festa e di solidarietà.

Ritengo che la vera perdita in questo bilancio sia proprio la mancata presenza in Fondazione degli amici, dei parenti e di quei momenti di gioia che hanno caratterizzato gli ultimi anni e che costituiscono il “patrimonio” della Fondazione Besana.

La Presidente



Diffusione

.....

Il bilancio sociale viene diffuso:

- a tutti i dipendenti e i collaboratori;
- agli ospiti della RSA e del Centro Diurno Integrato e ai loro parenti;
- ai residenti nei mini-alloggi protetti;
- agli enti pubblici di riferimento;
- alla comunità, con pubblicazione sul sito internet della Fondazione (www.fondazionegiuseppebesana.it).



Come Aiutarci

.....

La Fondazione sa di essere nata dalla decisione di Pietro Besana, ma anche di essere stata da sempre accompagnata dalla generosità e dall'affetto di tutto il nostro paese. Per questo confida di essere sostenuta, come sempre è stato, dalla solidarietà e dallo sforzo di tutti i medesi.

Potete aiutarla utilizzando le modalità tradizionali di versamento:

- *Conto Corrente Bancario* intestato a Fondazione Giuseppe Besana – Banca di Credito Cooperativo di Barlassina

IT 20 C 08374 33360 000014550850

- *Lasciti*, legati, donazioni in memoria di persone care, destinati al progetto “Insieme per i nonni” della Fondazione “Giuseppe Besana” Onlus

- dichiarazione dei redditi e l'indicazione del codice fiscale della Fondazione:

03273050157

- *Partecipando alle iniziative* promosse dal gruppo

“Insieme per i nonni”



Fondazione Giuseppe Besana Onlus

Vicolo Luigi Rho 4/6 - 20821 MEDA (MB)

tel. +39 0362 71723

mail: info@fondazionegiuseppebesana.it